

Una rete provinciale per la cultura

Pubblicato: Martedì 6 Marzo 2007

Oltre mille spettatori nei quattro spettacoli in cartellone tra novembre e la fine di febbraio, con una “prima” nazionale realizzata in partnership con istituzioni culturali spagnole e rumene; un plauso generalizzato del pubblico, che non ha mai mancato gli appuntamenti in calendario.

È senza dubbio positivo il bilancio della stagione teatrale “Inaspettati incontri” promossa dall’assessorato alla cultura della Provincia di Novara, e conclusasi con *L’Orda* di Gianantonio Stella lo scorso 20 febbraio. Una stagione “diffusa”, decentrata sul territorio, con la scelta di fondo di portare le occasioni culturali e di spettacolo il più possibile vicino al pubblico.

“Un modello – spiega l’assessore Marina Fiore – che è stato apprezzato e capito, e che ha ottenuto risultati molto buoni anche nella rassegna estiva di cinema *La vela incantata*. Un modello, quindi, da riproporre anche per altre iniziative”.

E proprio per fare un primo punto sulle possibili proposte da mettere in cantiere nei prossimi mesi, l’assessore Fiore ha incontrato ieri pomeriggio a Palazzo Natta i sindaci e gli assessori alla cultura dei comuni novaresi.

“Un incontro molto utile – commenta l’assessore – perché ci ha permesso di verificare quanto ampia siano l’aspettativa e la richiesta da parte delle amministrazioni locali. C’è bisogno di distribuire eventi culturali di qualità sul territorio, e questo è ciò che cercheremo di fare”.

In particolare la riunione di ieri ha messo a fuoco le ipotesi di lavoro per le prossime stagioni teatrale e cinematografica, ma ha fatto emergere anche una domanda significativa per la musica popolare, la danza, la lirica e i concerti.

“Stiamo lavorando – conclude l’assessore Fiore – per verificare la disponibilità di risorse che ci diano la possibilità di articolare un

cartellone che non sia concentrato nei due tradizionali periodi invernale e estivo, ma che possa dispiegarsi lungo tutto l'anno, con una offerta varia e rispondente alle esigenze di tutti".

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it